



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Introduzione ai Metodi di ricerca – parte IV

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

09.10.2025-15.10.2025

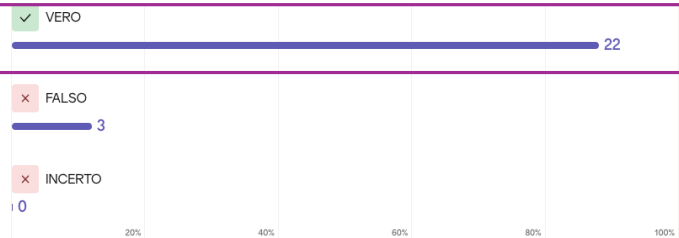
Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

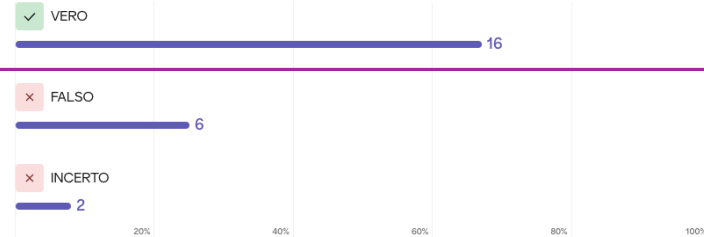
I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Esiti di alcune risposte questionario breve dd. 08.10.2025

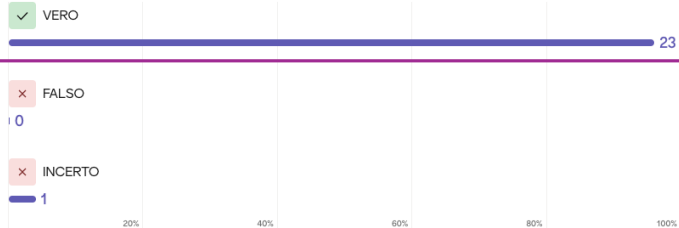
Atteggiamento e metodo scientifico concorrono assieme alla costruzione della conoscenza 25



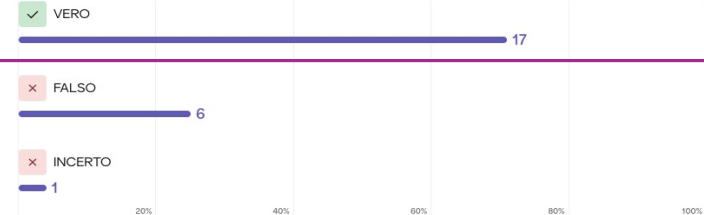
La ricerca osservativa è utile quando si vogliono studiare le condotte e le condizioni che le suscitano, senza perturbare lo svolgimento naturale 24



La ricerca educativa si avvale di una molteplicità di approcci, prospettive dalle quali osservare le esperienze educative 24



L'osservazione è un processo deliberato, continuo e sistematico di raccolta delle informazioni rispetto ad un focus di attenzione. 24



09.10.2025 – 15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Caso di approfondimento

Le insegnanti di una classe terza di scuola primaria manifestano una certa preoccupazione per le difficoltà di attenzione e di gestione del comportamento che un alunno della classe presenta già da qualche mese.

Le insegnanti decidono di utilizzare l'osservazione per rilevare spunti utili su cui progettare un intervento indirizzato a favorire il coinvolgimento dell'alunno durante la lezione e a limitare gli episodi di disturbo.

Che tipologia di protocollo osservativo è possibile predisporre? Perché? Quali attenzioni assumere in base al protocollo?

(cfr. Pasta, 2012, 198)

09.10.2025 – 15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA – L'osservazione nella ricerca educativa

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione



Riepilogo concetti principali

Che cosa osservare?

Chi osservare?

Chi osserva?

Come osservare?

09.10.2025-15.10.2025

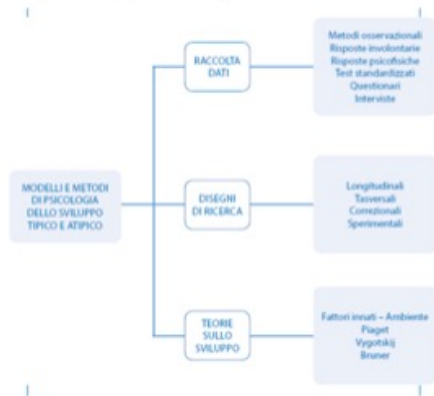
Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA – L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione nel contesto educativo e scolastico

Sono diversi i disegni di ricerca, le metodologie e le strategie di studio utilizzabili nel campo della psicologia dello sviluppo. Il ricercatore (ma anche l'insegnante) deve selezionarle in base a caratteristiche del fenomeno da studiare, agli obiettivi dello studio (descrittivi, esplicativi) all'età dei soggetti che formano il campione (Vianelli, Gini Lanfranchi 2012, in Longobardi, 2012, p.7).



Tratto da Lucangeli, Vicari, 2019, p. 17

Riepilogo concetti principali

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA – L'osservazione nella ricerca educativa

SCOPI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservazione che viene effettuata nel contesto educativo ha sempre uno scopo, non è mai finalizzata a se stessa. In primo luogo si può distinguere tra l'osservazione usata a fini conoscitivi e l'osservazione utilizzata al fine di conoscere una situazione per intervenire, cercando di modificarla in modo prevedibile.

Osservare per conoscere significa cogliere le caratteristiche di un fenomeno e le condizioni in cui esso si manifesta senza modificare le prime o alterare le seconde; fine principale è fornire tutte le informazioni relative alle caratteristiche del fenomeno sia in senso qualitativo che quantitativo.

Ad esempio un insegnante può svolgere un'osservazione del contesto in cui insegna perché vuole conoscere le caratteristiche ambientali, sociali e culturali che influenzano positivamente o negativamente l'apprendimento o il comportamento di un gruppo definito di alunni.

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Riepilogo concetti principali

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA – L'osservazione nella ricerca educativa

SCOPI DELL'OSSERVAZIONE

Osservare per intervenire implica sempre la conoscenza del fenomeno osservato, ma va oltre questa fase, ovvero riguarda la possibilità di intervenire sullo stesso fenomeno, per modificare in forma controllata, la consistenza di alcune caratteristiche o variabili, o introdurre di nuove, al fine di ottenere degli effetti desiderati e previsti.

Ad esempio un insegnante, dopo aver osservato numerosi comportamenti aggressivi in un gruppo di ragazzi a lui affidati, analizza anche il proprio stile comunicativo, gli spazi, le attività proposte a scuola, i tempi, ecc., in quanto considera tutti questi aspetti come possibili concause dei comportamenti osservati. Al termine dell'osservazione decide quindi di modificare i tempi delle attività proposte perché dai dati dell'osservazione emerge un aumento dei comportamenti aggressivi proprio in determinate situazioni di pressione cognitiva.

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

Riepilogo concetti principali

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA – L'osservazione nella ricerca educativa

Riepilogo concetti principali

Classificazione forme di osservazione nella ricerca educativa

Tipi di osservazione	Ruolo dell'osservatore	Strutturazione degli strumenti di raccolta	Ambiente di osservazione	Incidenza dell'interpretazione dell'osservatore
Autoosservazione	Coincide con l'osservato	Alta o bassa	Naturale	Alta
Osservazione esperienziale	non partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione sistematica	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa
Osservazione etologica	non partecipante	Bassa	Naturale	Bassa
Osservazione soggettiva	partecipante	Bassa	Naturale	Alta
Osservazione clinico-sperimentale	non partecipante	Alta	Naturale/artificiale	Bassa

Strategie di
ricerca basate
su
Osservazione

v. Differenza concettuale in
Sorzio 2015, p. 45

Osservazione strutturata

Target Person Observation
Protocol

Osservazione etnografica

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione strutturata

L'osservazione strutturata necessita di un'elaborazione molto puntuale degli strumenti osservativi: l'intero campo dei comportamenti attesi [rilevabili] deve essere stabilito e categorizzato secondo **definizioni univoche ed esaustive.**

Questa tipologia osservativa richiede un'alta standardizzazione delle procedure anche di codifica.

Il limite della o.s. delinea una difficoltà nel vedere e registrare la sequenza di comportamenti che compongono azioni differenti, frequentemente intenzionali, a volte anche non intenzionali, le diverse relazioni tra i soggetti/partecipanti osservati e i contesti (cfr. Sorzio, 2015, 44-48)

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione strutturata/ in condizioni controllate

Una tipologia di osservazione strutturata definita controllata è la *Strange Situation* (Ainsworth et al 1978). Si tratta di una osservazione che avviene in un ambiente definito artificiale che permette di manipolare la situazione al fine di stimolare o di facilitare le risposte comportamentali che maggiormente interessano. Questa tipologia osservativa ha l'obiettivo di valutare l'equilibrio ad esempio tra l'attaccamento del bambino alla madre, la sua autonomia, a scoprire l'ambiente circostante... (Longobardi, 2012, 29).

Il processo prevede:

8 episodi osservativi

durata 3 minuti

Stanza/ambiente già predisposto per l'attività osservativa

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione strutturata/ in condizioni controllate

Contesti di raccolta dati osservativi	Caratteristiche	Vantaggi	Limiti
Osservazione controllata	Sono rilevati i comportamenti messi in atto in situazioni predefinite	I partecipanti (es. bambini) vengono esaminati/osservati nelle stesse condizioni È possibile confrontare in modo controllato le reazioni degli individui in diverse situazioni	Le situazioni possono essere poco naturali Non consentono di conoscere l'esperienza soggettiva dei partecipanti

Longobardi, 2012,34; Baumgartner 2004

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione strutturata/ in condizioni controllate

Contesti di raccolta dati osservativi	Focus di osservazione	Grado di strutturazione	Grado di standardizzazione
Osservazione strutturata	Comportamenti	Molto alto: griglie analitiche	Molto alto: analizza comportamenti identificabili

Sorzio, 2015, 45

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione sistematica

Postic e De Ketele (1988/1993) collocano l'osservazione sistematica tra “le tipologie riservate alla ricerca sperimentale classica” (p. 65). In quest'ottica, il ricercatore è essenzialmente preoccupato di definire con cura le variabili implicate e di costruire un dispositivo di osservazione che si avvalga di un massimo grado di garanzie di ripetibilità da parte di altri ricercatori.

Per qualificarsi quale strumento di lavoro in ambito educativo, l'osservazione deve possedere i caratteri di sistematicità, ripetibilità, comunicabilità, trasferibilità (Cappuccio, Cravana, 2014).

Wolter (1957) sottolinea che l'osservazione è sistematica “quando è organizzata, metodica, ha uno scopo ben determinato e mezzi adeguati per conseguirlo” (p. 26).

[ved. ricerca Cappuccio, Cravana, 2014, Progettare l'osservazione sistematica nella scuola dell'infanzia]

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione sistematica

L'osservazione sistematica richiede di delimitare e definire con cura lo scopo, il costrutto da osservare e gli indicatori. Si svolge seguendo un piano preciso e controllando tutte le fasi di rilevazione dei dati.

(Coggi, Ricchiardi, 2008, 105)

OSSERVAZIONE SISTEMATICA

pertinenza
validità
affidabilità
trasferibilità
replicabilità
controllabilità

Fare riferimento a teorie scientifiche alle quali ricondurre il punto di vista, la focalizzazione dell'osservatore sull'evento o il comportamento da registrare

- essere organizzata in momenti e luoghi precisi
- ricorrere a più osservatori
- garantire un elevato livello di oggettività (inteso come accordo tra osservatori)
- permettere un'analisi qualitativa e quantitativa delle variabili di un fenomeno

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione sistematica

L'osservazione sistematica costituisce una metodologia osservativa che comporta la ripetizione di osservazioni nel tempo accompagnate preferibilmente dalla loro rilevazione attraverso strumenti specifici (dalle griglie di osservazione alle tecniche di registrazione).

L'approccio scientifico comporta di transitare da una iniziale osservazione occasionale alle procedure di osservazione sistematica per garantire processi di verificabilità delle ipotesi esplicative del fenomeno osservato.

Nella osservazione sistematica sono fondamentali le operazioni di controllo delle variabili su cui si focalizza lo studio.

(Biasi, in Domenici, Lucisano, Biasi, 2023, pp. 196-203)

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione sistematica

Lo schema per un approccio sistematico all'osservazione può essere riassunto:

- Individuazione di una caratteristica da osservare (costrutti, comportamenti)
- traduzione del costrutto in variabili da osservare (operazionalizzazione del costrutto)
- Utilizzare protocolli già validati di osservazioni o definire protocolli di raccolta dati (check-list, scale di valutazione, modelli)
- Definire la tipologia di codifica dei dati raccolti (solitamente i dati sono utilizzati in forme QUANT)

(Coggi, Ricchiardi, 2008, 105)

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione tramite protocollo *Target Person Observation Protocol* (TPO)

Il modello osservativo denominato TPO è un adattamento di uno schema di analisi proposto inizialmente da Bruner 1980 che consiste nel guidare l'osservazione in modo selettivo, per un periodo di tempo di 20 minuti, atten-
zionando una specifica persona - *target person* – in un determinato contesto.

Similmente il
Target Child Observation Manual
(Sy Iva, Roy & Painter, 1980)

Tramite TPO si indentificano:

- Tipologia dell'attività
- Organizzazione cognitiva
- Tipo di linguaggio utilizzato
- Interazione con altri individui

Sorzio, 2015, pp. 44-48

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione tramite protocollo
Target Person Observation Protocol (TPO)

Consente la raccolta di dati su attività educative e didattiche, definite. Identificare categorie, valutare e comparare le attività considerate

Esemplificazione del
Target Child Observation Manual
(Sylva, Roy & Painter, 1980)

Sorzio, 2015, pp. 44-48

Task categories, Target Child Observation Method

large muscle movement (LMM): Active movement of the child's body, requiring co-ordination of larger muscles, such as running, climbing.

large scale construction (LSC): Arranging and building dens, trains, etc., with large crates, blocks, etc.

small scale construction (SSC): Using small constructional materials such as lego, meccano, hammering and nailing.

art (ART): Free expression creative activities such as painting, drawing, chalking, cutting, sticking.

manipulation (MAN): The mastering or refining of manual skills requiring co-ordination of the hand/arm and the senses: e.g., handling sand, dough, clay, water, etc. Also sewing, gardening, arranging and sorting objects.

adult-directed art and manipulation (ADM): The child is mastering and refining skills and techniques under adult direction, and sometimes with an adult-determined end-product, e.g., tracing, selected collage.

structured materials (SM): The use of materials, with design constraints, e.g. jigsaw puzzles, peg-boards, templates, picture or shape matching materials, counting boards, shape posting boxes, bead-threading and sewing cards.

three Rs Activities (3RA): Attempts at reading, writing, or counting. It includes attentive looking at books.

examination (EX): Careful examination of an object or material, e.g. looking through a magnifying glass. It differs from manipulation in that the looking, smelling or tasting is more important than the handling.

problem-solving (PS): The child solves a 'problem' in a purposeful way using logical reasoning, e.g. looking to see why something won't work and then repairing it.

pretend (PRE): The transformation of everyday objects, people or events so that their 'meaning' takes precedence over 'reality'.

scale-version toys (SVT): Arranging miniature objects, e.g., dolls' houses, farm and zoo sets, transport toys, toy forts. It does not include use of toys such as prams, dolls and dishes. If miniature objects are used in pretend play, use previous category.

informal games (IG): A play-situation, with or without language, where the child is playing an informal game with another child. These are spontaneously and loosely organised, e.g., following one another around while chanting, hiding in a corner and giggling, or holding hands and jumping.

games with rules (GWR): Includes ball games, skittles, circle games including singing games, and board games such as snakes and ladders, dominoes, noughts and crosses, etc.

music (MUS): Listening to sounds, rhythms or music, playing instruments, singing solos and dancing.

passive adult-led group activities (PALGA): A large group of children, under the leadership of an adult, listen to stories, rhymes or finger plays, watch television, watch a planned demonstration (e.g., nature table, making popcorn), etc.

social interaction, non-play (SINP): Social interaction, with another child or with an adult, verbal or physical, but definitely not play, with another child or with an adult, e.g. chaffing, borrowing, seeking or giving help or information to someone, aggressive behaviour (not play-fighting), teasing, being cuddled or comforted by an adult. Note that social interaction, non-play is used only when the child is not engaged in another task code category, e.g. if he is doing a puzzle while chaffing to a friend, code it as structured materials.

distress behaviour (DB): Seeking comfort or attention from adult or other child. He must show visible signs of distress or make a visible bid for comfort, e.g., prolonged crying, wanton destruction of materials, social withdrawal.

standing around, aimless wander or gaze (SA/AWG): The child is not actively engaged in a task or watching a specific event.

stare (CB): Active movement around from one thing to another, or purposeful looking around when the child appears to be searching for something to do.

purposeful movement (PM): Purposeful movement towards an object, person or place: e.g., searching for an object, going outdoors, crossing the room to another activity.

wait (W): The child's time of inactivity while waiting, for adult or child.

watching (WA): Watching other people or events. The child may watch a specific person or activity, or look around in general. Includes listening-in to conversations without participating.

domestic activity (DA): Includes going to the toilet, hand-washing, dressing, arrival and departure, rest, tidying up, milk, snack or meal.

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione tramite protocollo *Target Person Observation Protocol* (TPO)

Le categorie nella TPO o nel modello TCO riguardano concatenazioni di azioni, non singoli comportamenti, l'osservatore/ricercatore si trova di fronte ad una maggiore imprevedibilità nello svolgimento delle attività, gli scopi potrebbero essere differenti e realizzati anche in molteplici situazioni in relazione ad oggetti e soggetti coinvolti.

Sorzio, 2015, pp. 44-48

09.10.2025-15.10.2025

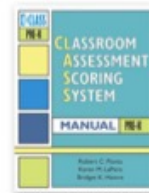
Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”

Uno strumento osservativo, ampiamente utilizzato per valutare la qualità delle interazioni in aula è il Classroom Assessment Scoring System (Pianta, La Paro e Hamre, 2008). La letteratura recente ha suggerito che la qualità delle interazioni quotidiane in aula fra alunni e insegnanti sono forti predittori del successo scolastico più di altre caratteristiche precedentemente indagate come, ad esempio, l'efficacia dell'insegnamento (Bogner, Raphael e Pressley, 2002), la qualità dell'aula (Lo Paro, Pianta e Stuhlman, 2004) o le pratiche didattiche (Perry, Donohue e Weinstein, 2007).



CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classrooms (<http://curry.virginia.edu/research/centers/cast/class>)

Additional Versions of the CLASS™

[CLASS – Infant Version](#) - [CLASS - Toddler Version](#) - [CLASS: Secondary](#) - [CLASS: Individualized Classroom Assessment Scoring System \(inCLASS\)](#):

L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”

ù



L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

L'osservazione dura 30 minuti (20 minuti di osservazione e 10 minuti per la codifica).

Per massimizzare i risultati **sono consigliati cicli di 6 osservazioni per classe**.

Per ogni ciclo di osservazione è importante assegnare il corrispondente punteggio da 1 (minimamente caratteristico) a 7 (molto caratteristico).

Le dimensioni, composte da specifiche aree (vedi tabella 2), sono state ampiamente esaminate in letteratura e recentemente sono state accertate le qualità psicometriche dello strumento e la possibile applicazione di questo al contesto italiano (Longobardi et al., 2013b).

CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classrooms (<http://curry.virginia.edu/research/centers/castl/class>)

Additional Versions of the CLASS™

[CLASS – Infant Version](#) , [CLASS - Toddler Version](#) - [CLASS: Secondary](#) - [CLASS: Individualized Classroom Assessment Scoring System \(inCLASS\)](#)

(cfr. in bibliografia il manuale CLASS Secondary in versione pdf)

CLASS model in lingua francese: <http://webcom.upmf-grenoble.fr/sciedu/pdessus/cours/cours-CLASS>)

L'osservazione tramite
modello CLASS
Classroom,
Assessment, Scoring
System

09.10.2025-15.10.2025

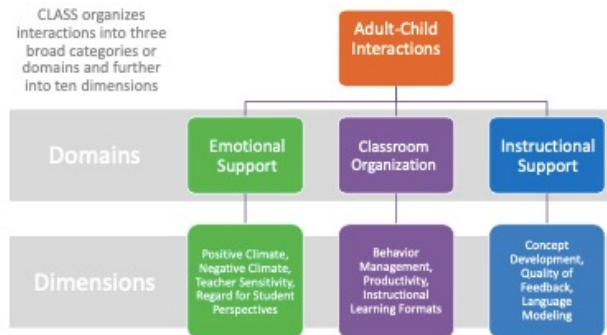
Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”

Il CLASS si concentra su tre principali ambiti di interazione in aula: **supporto emotivo, organizzazione dell'aula e supporto didattico.**



L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classrooms (<http://curry.virginia.edu/research/centers/castl/class>)
CLASS model in lingua francese: <http://webcom.upmf-grenoble.fr/sciedu/pdessus/cours/cours-CLASS>)

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring System™"

	Emotional Support	Classroom Organization	Instructional Support
Pre-K and K-3	Positive Climate	Behavior Management	Concept Development
	Negative Climate		Quality of Feedback Language Modeling
Upper Elementary/ Secondary	Teacher Sensitivity	Productivity	Content Understanding
	Regard for Student (Adolescent) Perspectives	Instructional Learning Formats	Analysis and Problem Solving
			Quality of Feedback Instructional Dialogue

L'osservazione tramite modello CLASS
Classroom, Assessment, Scoring System

CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classroom
(<http://curry.virginia.edu/research/centers/cast/class>)
CLASS model in lingua francese: (<http://webcom.upmf-grenoble.fr/sciedu/pdessus/cours/cours-CLASS>)

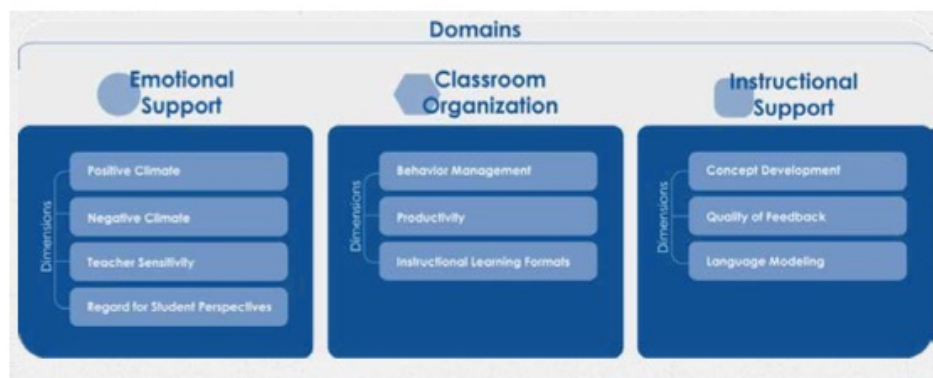
09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”



L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classroom

(<http://curry.virginia.edu/research/centers/castl/class>)

CLASS model in lingua francese: <http://webcom.upmf-grenoble.fr/sciedu/pdessus/cours/cours-CLASS>)

09.10.2025-15.10.2025

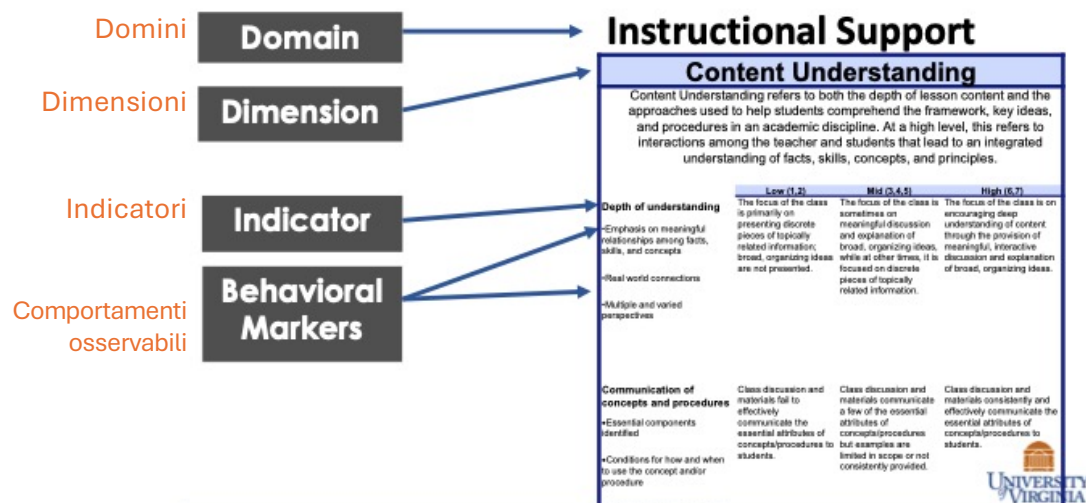
Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring System™"

How is the CLASS organized?



L'osservazione tramite modello CLASS Classroom, Assessment, Scoring System

DIMENSIONE	CLIMA POSITIVO						
			BASSO	MEDIO	ALTO		
Indicatore 1	Relazioni						
Comportamenti osservabili	<i>Vicinanza fisica</i>						
	<i>Supporto fra pari</i>						
	<i>Condivisione stati d'animo</i>						
Indicatore 2	Sentimenti positivi						
Comportamenti osservabili	<i>Entusiasmo</i>						
	<i>Risate</i>						
	<i>Sorrisi</i>						
Indicatore 3	Comunicazione positiva						
Comportamenti osservabili	<i>Rinforzi positivi verbali</i>						
	<i>Manifestazioni di affetto</i>						
	<i>Incoraggiamenti</i>						
Indicatore 4	Rispetto						
Comportamenti osservabili	<i>Voce calma e accogliente</i>						
	<i>Contatto visivo</i>						
	<i>Collaborazione fra pari</i>						
		</					

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”

Number of Classrooms	Number of observation cycles per classroom	Amount of time in each classroom
1	4	80 minutes
2	2 in one class, 3 in the other	40 minutes & 60 minutes
3 or more	2 cycles per classroom	40 minutes
7 or more	75% or more of classrooms will be observed	40 minutes in all classrooms observed

L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

CLASS™ is an observational instrument developed at the University of Virginia to assess classroom quality in PK-12 classrooms (<http://curry.virginia.edu/research/centers/castl/class>)
CLASS model in lingua francese: <http://webcom.upmf-grenoble.fr/sciedu/pdessus/cours/cours-CLASS>)

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring SystemTM"

TABELLA 2
CLASS (Pianta, La Paro, Hamre, 2008)

CLASS – Classroom Assessment Scoring System. Dimensioni e domini		
Supporto emotivo	Organizzazione della classe	Supporto didattico
<i>Clima Positivo</i> : rispecchia il legame emotivo tra l'insegnante e gli allievi e tra gli allievi, nonché il calore, il rispetto e il piacere trasmesso mediante le interazioni.	<i>Gestione del comportamento</i> : concerne l'abilità dell'insegnante di prevenire, monitorare, e ridirigere i comportamenti scorretti degli alunni.	<i>Sviluppo dei concetti</i> : misura l'entità in cui l'insegnante usa il dibattito e gli altri processi per stimolare l'attività intellettuale e cognitiva verso livelli più elevati, favorendo la comprensione, in contrasto con un'attenzione rivolta solo all'istruzione.
<i>Clima Negativo</i> : rispecchia il livello totale di negatività espressa in classe: la frequenza, la qualità e l'intensità della negatività dell'insegnante e dei pari (rabbia, ostilità, aggressività).	<i>Produttività</i> : misura il grado di efficienza dell'insegnante nell'impiego del tempo di insegnamento e di quello dedicato ai compiti di routine, prevedendo opportune attività per gli allievi in modo da coinvolgerli nel processo di apprendimento.	<i>Qualità del feedback</i> : determina il grado in cui l'insegnante sviluppa l'apprendimento degli studenti, espandendo le loro risposte, le idee, i commenti, il loro lavoro.

L'osservazione tramite modello CLASS
Classroom, Assessment, Scoring System

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello “Classroom Assessment Scoring System™”

CLASS – Classroom Assessment Scoring System. Dimensioni e domini		
Supporto emotivo	Organizzazione della classe	Supporto didattico
<i>Sensibilità del Docente:</i> investe la consapevolezza e la sensibilità dell'insegnante alle esigenze di apprendimento ed emotive degli alunni; elevati livelli di sensibilità stimolano l'abilità degli alunni ad esplorare attivamente e ad imparare poiché l'insegnante è sempre attento a far sì che l'allievo si trovi a suo agio, a rassicurarlo e a incoraggiarlo.	<i>Format di apprendimento didattico:</i> analizza i modi in cui l'insegnante massimizza l'interesse degli allievi, il loro coinvolgimento e la possibilità di apprendere dalla lezione e dalle varie attività.	<i>Modellazione del linguaggio:</i> investe la qualità e l'entità della stimolazione linguistica e delle tecniche di facilitazione linguistica adottate dall'insegnante.
<i>Rispetto per la prospettiva degli studenti:</i> individua il grado con cui le interazioni tra insegnante e alunni e le attività di classe accentuano gli interessi, le motivazioni e i punti di vista degli alunni incoraggiandone la responsabilità e l'autonomia.		

L'osservazione tramite modello CLASS
Classroom, Assessment, Scoring System

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring SystemTM"

- Each dimension is rated on a scale of 1-7

Low-range (1-2)	Mid-range (3-5)	High-range (6-7)
Dimension was never or rarely evident during the observation cycle	Dimension was observed but not consistently or not in a way that included all children	Dimension was reflected in all or most classroom activities and in a way that included most children

L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring System™"

CLASS Observation Report

PRE-K FOR ALL

Unique ID/Date:	014914	# of Observation Cycles:	20
Name:	P.S. 916	Date of Observation:	10/28/2015
# of Pre-K Classrooms:	1	# of Classrooms Observed:	1

The Classroom Assessment Scoring System (CLASS) and the Pre-K for All Quality Standards

The NYC Pre-K for All Quality Standards describe key practices and structures that are essential in high-quality Pre-K programs to prepare children for success. Research suggests student-teacher interaction is the foundation of student learning and development, which is reflected in many of the Pre-K for All Quality Standards. The Division of Early Childhood Education (DECE) uses the CLASS tool to measure the extent to which programs are successful at reaching many of the standards related to the interactions between teaching staff and children at Pre-K for All programs.

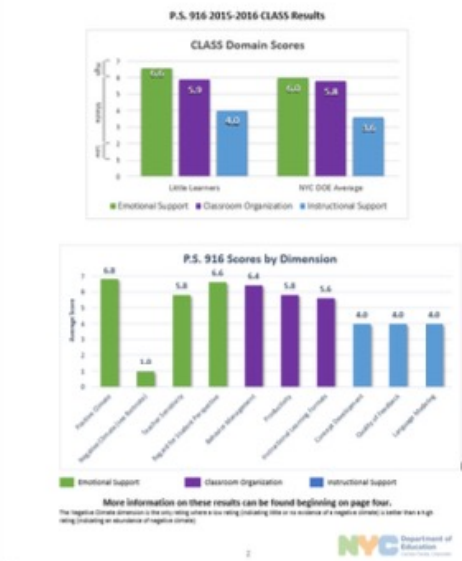
CLASS organizes interactions across three broad domains, which are broken down into ten dimensions. There is a consistent relationship between CLASS scores and a wide range of child development outcomes. Pre-K for All instruction is grounded in New York State's Foundation for the Common Core standards (FCCS), which states that children learn in the context of interactions and relationships. Student-teacher interactions are a critical mechanism to supporting student development and learning across all five domains of the FCCS.

Information on the CLASS tool and how it relates to the Quality Standards shown in the chart below:

Domain	Emotional Support	Classroom Organization	Instructional Support
Dimensions	- Positive - Supportive Climate - Teacher Sensitivity - Support for Student Perspectives	- Behavior Management - Productivity - Instructional Learning - Learning	- Concept Development - Quality of Feedback - Language Modeling
Description	Assesses whether everyday interactions with children promote a positive classroom climate. This includes assessing adult sensitivity and responsiveness to children, regard for student perspectives, and the degree to which the classroom climate is emotionally supportive.	Assesses the "management of children's behavior, time and attention in the classroom," with an emphasis on predictability and stability. This includes measurement of the methods to prevent and redirect misbehavior, and the consistency of schedules and routines.	Assesses how children's cognitive and language development goes. This includes teacher support of children's analytical and conversational skills, and the quality of teacher feedback.
Program Quality Standards	A Positive Classroom Culture Programs empower and support children to develop a positive self-concept and intentionally guide children to interact respectfully and consistently with the peers and adults of their community, and their environment.	Physical Resources for Learning Program staff cultivate the physical space and resources in the classroom and outside to facilitate children's learning and development through purposeful play.	Engaging Children in Meaningful Activity Teaching staff engage children as active learners and interact with children using a range of effective, developmentally appropriate strategies to create connections and extend children's learning across domains and in a variety of contexts and experiences.

1 See www.nyc.gov/education/foundation-for-the-common-core #7

NYC Department of Education



L'osservazione tramite modello CLASS Classroom, Assessment, Scoring System

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV[^]

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Il modello "Classroom Assessment Scoring SystemTM"

Domain	Emotional Support	Classroom Organization	Instructional Support
Dimensions	• Positive • Negative Climate • Teacher Sensitivity • Regard for Student Perspectives	• Behavior Management • Productivity • Instructional Learning Formats	• Concept Development • Quality of Feedback • Language Modeling
Description	Assesses whether everyday interactions with children promote a positive classroom climate. This includes assessing adult sensitivity and responsiveness to children, regard for student perspectives, and the degree to which the classroom climate is emotionally supportive.	Assesses the "management of children's behavior, time and attention in the classroom," with an emphasis on predictability and stability. This includes measurement of the methods to prevent and redirect misbehavior, and the consistency of schedules and routines.	Assesses how children's cognitive and language development are promoted. This includes teacher support of children's analytical and conversational skills and the quality of teacher feedback.
Program Quality Standards	<u>A Positive Classroom Culture:</u> Programs empower and support children to develop a positive self-concept and intentionally guide children to interact respectfully and constructively with the peers and adults of their community, and their environment.	<u>Physical Resources for Learning:</u> Program staff cultivate the physical space and resources in the classroom and outside to facilitate children's learning and development through purposeful play.	<u>Engaging Children in Meaningful Activity:</u> Teaching staff engage children as active learners and interact with children using a range of effective, developmentally appropriate strategies to create connections and extend children's learning across domains and in a variety of contexts and experiences.

¹ [New York State Prekindergarten Foundation for the Common Core](#), p.7

Department of

L'osservazione tramite
modello CLASS
*Classroom,
Assessment, Scoring
System*

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^
Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Questioni etiche nell'osservazione educativa

Codice etico per l'osservazione

- Ricorda che stai osservando delle persone.
- Ogni persona merita di essere rispettata e trattata con sensibilità.
- Decidi cosa osservare con la persona che osserverai.
- Osserva e riferisci sugli aspetti concordati.
- Riferisci su altre cose osservate solo se la persona mostra interesse.
- Usa un linguaggio descrittivo ed evita di dare valutazioni.
- Soprattutto evita di dare giudizi sulla persona.
- Presenta gli aspetti positivi prima di rilevare eventuali aspetti critici.
- Fai in modo che le altre persone presenti possano argomentare quanto da te esposto sulla base di evidenze e di criteri di rilevanza.

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Domande di verifica dell'apprendimento

1. Cos'è una osservazione naturalistica?
2. Cos'è una osservazione strutturata?
3. Che differenza sussiste tra osservazione naturalistica e osservazione strutturata?
4. Quali sono le caratteristiche del *Target Person Observation Protocol* (TPO)?
5. Cosa caratterizza una osservazione controllata?
6. Quali sono i vantaggi di una osservazione strutturata?
7. Quali sono i vantaggi di una osservazione naturalistica?
8. È possibile valutare attraverso strumenti osservativi?
9. Quali sono i limiti delle procedure di ricerca osservative?

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

I METODI DI RICERCA L'osservazione nella ricerca educativa

Domande di verifica dell'apprendimento

È possibile elaborare un protocollo osservativo anche per valutare »compiti», «attività» «competenze» nell'ambito del contesto scolastico?

Come osservare - Scale di valutazione

Le scale non rilevano né descrivono i comportamenti ma esprimono una valutazione su una manifestazione comportamentale ritenuta significativa - che acquisisce lo status di variabile.

Le scale sono scarsamente informative a differenza di altri strumenti di osservazione, sono invece **utili quando vogliamo descrivere le differenze individuali e gli stili comportamentali delle persone** (Coggi, Ricchiardi, 2005)

scale di valutazione

Esempio di scala di valutazione

Item	Anna	Francesca	Mario
Il soggetto partecipa attivamente ai lavori di gruppo in classe	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso
Il soggetto fa i compiti insieme ai suoi compagni di classe	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso
Il soggetto gioca con i compagni durante l'intervallo	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso	1 ☐ quasi mai 2 ☐ a volte 3 ☐ spesso

cfr. Claris, 2019; Coggi, Ricchiardi 2005

09.10.2025-15.10.2025

Parte IV^

Introduzione ai Metodi di ricerca in Educazione

Bibliografia di riferimento della lezione Introduzione ai Metodi di Ricerca in Educazione

Per esame:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi, Carocci (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione, pp. 39-55).

Per approfondimenti sui Metodi di ricerca:

Baumgartner E. (2017). L'osservazione del comportamento infantile. Carocci, Roma.

Coggi, C., Ricchiardi, P. (2005). Progettare la ricerca empirica in educazione. Carocci, Roma.

Claris S. (2019). Guide per l'osservazione. Come farne buon uso a scuola e in aula. Utet, Milano.

Domenici G., Lucisano P., Biasi V. (2021). Ricerca sperimentale e processi valutativi in educazione. Mc-Graw-Hill, Milano.

Gnisi A., Pedon A. (2016). Metodologia della ricerca psicologica, Il Mulino, Milano.

Longobardi C. (2012). Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le Scienze della formazione e dell'educazione, UTET, Milano.

Lucangeli D., Vicari S. (2019). Psicologia dello Sviluppo, Mondadori, Firenze

Santrock J. (2017). Psicologia dello sviluppo (ed. ita), McGraw-Hill EducaKon, Milano.

Pasta T. L'osservazione del comportamento scolastico, in Longobardi C. (2012). Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le Scienze della formazione e dell'educazione, UTET, Milano., pp. 159-198

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.

Trinchero, R. (2002). Manuale di Ricerca Educativa. FrancoAngeli, Milano.

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Riepilogo Testi di riferimento

414SF] - METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA

TESTI DI RIFERIMENTO

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (**cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione**).



Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.



Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.



Articoli forniti a lezione a cura del docente

Appunti delle lezioni a cura del docente

Research methods and school assessment

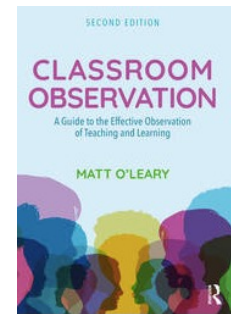
Text for Erasmus Student

414SF] - RESEARCH METHODS AND SCHOOL ASSESSMENT

REFERENCE TEXTS

Research methods:

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.



Assessment:

Articles provided in MsTeams and/or Moodle

For Erasmus Students, the lecturer will indicate texts and articles in English Language.

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Calendario Lezioni I semestre

Titolo	Giorno	Data	Ora inizio	Ora fine	Status
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	08/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	09/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	15/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	16/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	22/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Cancellata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Annullata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	29/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	30/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	05/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	06/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	12/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	13/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	19/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	20/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	26/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	27/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	03/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	04/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	10/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	11/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	17/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	18/12/2025	15:00	17:00	Confermata

**Eventuali modifiche
saranno comunicate
tramite i canali
istituzionali e Teams**

**La pianificazione orari ed
aule si riferisce al I
semestre sino al
18.12.2025.**

02.10.2025-08.10.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it

